

# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), è rivolta a tutte le persone fisiche - identificate o identificabili - a vario titolo coinvolte nella segnalazione (segnalante, segnalato, facilitatore, persone interessate dalla segnalazione ecc.), c.d. interessati.

## Chi tratterà i dati

I dati saranno trattati, in qualità di Titolare del trattamento, dalla Consoft Informatica S.r.l., con sede in Bracciano (RM), Via S. Negretti 42, e-mail: [privacy@consoftinformatica.it](mailto:privacy@consoftinformatica.it) – pec: [amministrazione@pec.consoftinformatica.it](mailto:amministrazione@pec.consoftinformatica.it); Tel.: 049.8071490.

## Base giuridica del trattamento

La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dall'adempimento agli obblighi di legge connessi all'attuazione della disciplina whistleblowing di cui al D. Lgs. n. 24/2023 ovvero dall'esplicito consenso del segnalante nel caso di segnalazioni registrate raccolte telefonicamente o tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale.

Inoltre, l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate a persone diverse dal gestore della segnalazione **senza il consenso espresso** della stessa persona segnalante.

In due casi espressamente previsti dal D. Lgs. n. 24/2023, per rivelare l'identità del segnalante, oltre al consenso espresso, è necessaria anche una **comunicazione scritta** delle ragioni di tale rivelazione:

- la prima ipotesi ricorre laddove nell'ambito di un procedimento disciplinare avviato nei confronti del presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare;
- la seconda ipotesi ricorre nel caso in cui nelle procedure di segnalazione interna ed esterna la rivelazione dell'identità del segnalante sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Qualora il soggetto segnalante neghi il proprio consenso, la segnalazione non potrà essere utilizzata nel procedimento disciplinare che, quindi, non potrà essere avviato o proseguito in assenza di elementi ulteriori sui quali fondare la contestazione.

## Finalità del trattamento

Consoft Informatica S.r.l. effettuerà il trattamento per le seguenti finalità:

- a) gestire e dare seguito alle segnalazioni ricevute in conformità alle prescrizioni del Decreto whistleblowing;
- b) adempimenti di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

In relazione alla segnalazione, il titolare potrà trattare, oltre ai dati comuni (es. dati anagrafici, dati di contatto), anche dati giudiziari (es. condanne penali) e particolari (art. 9 GDPR) del segnalante nonché di eventuali persone coinvolte o menzionate nella segnalazione e facilitatori come definiti dalla Procedura Whistleblowing (c.d. "Interessati").

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

I dati acquisiti non saranno utilizzati per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle descritte nella presente informativa.

## Condivisione dei dati

I dati saranno trattati, esclusivamente, dalle persone fisiche preposte dalla Consoft Informatica S.r.l. alla ricezione e/o alla gestione della segnalazione, le quali tratteranno i dati in qualità di soggetti autorizzati al trattamento.

All'esito dell'avvenuto accertamento della fondatezza della segnalazione i dati del soggetto segnalato, e degli eventuali altri terzi coinvolti, potranno essere comunicati agli organi interni/esterni competenti ad avviare procedimenti o comminare provvedimenti sanzionatori a loro carico.

Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla disciplina whistleblowing, dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

### **Modalità di trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati avrà luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo. In particolare, la segnalazione sarà raccolta attraverso un canale di segnalazione scritto (piattaforma informatica) ovvero oralmente o, a richiesta, nel corso di un incontro con il personale autorizzato.

Tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati conferiti.

### **Conservazione dei dati**

I dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, in particolare, le segnalazioni e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario alla trattazione delle segnalazione stessa e, comunque, non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura.

### **Diritti dell'interessato**

In qualsiasi momento, l'interessato avrà il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla loro portabilità (artt. 15 e ss. del GDPR). È altresì possibile, in qualsiasi momento, revocare il consenso prestato senza che la revoca pregiudichi la legittimità del trattamento effettuato in precedenza.

I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

### **Reclami**

Ricorrendone i presupposti, l'interessato avrà il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy quale autorità di controllo, secondo le procedure previste, qualora ritenga che i suoi diritti non siano stati rispettati o che non abbia ricevuto riscontro alle proprie richieste secondo legge.